

Candidatura come rappresentante in Senato Accademico per l'Area 3

Care Colleghe, cari Colleghi,

mi rivolgo a tutti voi per avanzare la mia candidatura quale rappresentante in Senato Accademico per l'Area 3 per il prossimo triennio. Sono professoressa ordinaria di Geografia (SSD MGGR-01; area scientifica 11). Attualmente sono presidente del Comitato per la didattica della Laurea Magistrale in *Public and cultural diplomacy*, che vede la collaborazione di ben tre dipartimenti.

Da tempo mi interesso di sviluppo sostenibile ed innovazione, sia in ambito didattico che di ricerca. Dirigo un laboratorio, molto attivo, di analisi socio-spaziale che ospita progetti di ricerca nazionali ed internazionali (azioni Cost, working group Horizon 2020, Prin) e che offre a giovani provenienti da vari corsi di studio la possibilità di socializzare con strumenti importanti in ambiti professionali diversi, per esempio software di Geographic Information System, di analisi delle reti e testuali.

Vorrei impegnarmi in Senato per una didattica di qualità e per una integrazione sempre più proficua tra ambiti e metodi scientifico-disciplinari, anche alla luce dell'esperienza maturata durante la pandemia. Ripongo forti aspettative su un impiego più convinto dei laboratori, anche in ambito SSH, sull'internazionalizzazione dell'insegnamento (mi sono di recente occupata del lancio di due programmi di double degree) e sulla comunicazione relativa all'offerta didattica.

Sono pronta a mettere la mia esperienza e la mia energia al servizio del Senato e del nostro Ateneo per contribuire ad affrontare i problemi di gestione dei corsi di studio, in particolare quelli internazionali, individuando pratiche condivise e unitarie ma al tempo stesso flessibili. Metto inoltre a disposizione le mie competenze sull'interazione tra Università e territorio, un tema che ritengo fondamentale per rispondere alle esigenze e alle domande, sempre più pressanti, provenienti dal mondo del lavoro e dalle istituzioni locali.

Le questioni del rapporto tra economia (globale e locale), dei prodotti della ricerca e delle filiere formative saranno al centro del dibattito dei prossimi anni. Il nostro Ateneo, che non scopre certo oggi la green economy e i grandi obiettivi della sostenibilità sociale, economica e ambientale, necessita di consolidare ulteriormente l'efficienza delle proprie strutture e di presentare in modo convincente all'esterno le proprie grandi potenzialità.

Non da ultimo, come ricercatrice, intendo contribuire ad assicurare una più robusta rappresentanza di genere negli organi del nostro Ateneo che, facendo proprie le indicazioni ministeriali sulla parità di genere, si è impegnato a garantire l'equilibrio di genere per almeno il 40% della composizione degli organi e delle commissioni.

Coerentemente con la mia personalità, intendo mettere a disposizione la mia esperienza e le mie conoscenze con sobrietà e pacatezza, ma al contempo con passione ed entusiasmo. Non interpreterò mai il ruolo di rappresentante in modo partigiano o divisivo. Al contrario, cercherò il confronto costruttivo e la collaborazione con tutti i membri della nostra comunità al fine di dare risposta ai problemi e alle sfide che dovrò affrontare.

Un caro saluto,

Cristina Capineri



Dipartimento Scienze Sociali Politiche e Cognitive

Siena, 4 novembre 2021